

VERBALE N. 117 del 25./07/2023

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026**

PREMESSA

Vista la PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: *“Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024- 2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026”*, adottata con la Proposta di Decreto del Sindaco n. ...del 21 luglio 2023.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica: al comma 1 che “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.” e al comma 5 che “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”;
- b) l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente, individuando le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni 2 fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell’ente, al reperimento e impiego delle risorse

Il Collegio dei Revisori

finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta (Sindaco metropolitano) e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta, o decreto del Sindaco metropolitano, a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione; 3 Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui l'organo Esecutivo intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione; Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.



CONSIDERATO

Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” – T.U.E.L. - e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”

il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;

in particolare il comma 2 dell’art. 225 “Disposizioni transitorie” del D.Lgs.. n. 36 del 31/03/2023;

il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 (G.U. n. 57 del 09/03/2018), entrato in vigore il 24/03/2018, avente ad oggetto: “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

il vigente Regolamento di Contabilità dell’Ente;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29.07.2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27.03.2023 recante “Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27.03.2023 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 32 del 29.05.2023 recante “Approvazione della variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025”;

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte; d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui D.Lgs. 36/2023 viene adottato congiuntamente al DUP il quale contiene come Allegato, facente parte integrante e sostanziale il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e l'Elenco Annuale dei lavori 2024;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, viene delineato nella Proposta di Decreto del Sindaco n. 148 recante "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2023";

3) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di forniture e servizi, di cui al D.Lgs. n. 36/2023 è stato formulato ed è allegato al DUP 2024-2026;

4) Programmazione del fabbisogno del personale

con riferimento al "Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2024-2026 - art. 39 Legge n. 449/1997" viene confermato quanto approvato con il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 51 del 20 aprile 2023, recante Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025, in continuità con la programmazione 2023-2025, prendendo atto che eventuali variazioni, rispetto a quanto risultante dagli atti citati, verranno adottate con successivo provvedimento.

CONCLUSIONI

Visto

l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 20 luglio 2022 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm ed ii. E dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva:

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2024 -2026 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri".

Lì, 25/07/2023

Collegio dei Revisori

Dott. Filippo Savo

Dott. Scipione De Micco

Rag. Francesco Costanzo Michieletto